



**DECISO**  
**Matteo**  
**Baiocco,**  
**osimano,**  
**alla prima**  
**stagione**  
**con il**  
**team**  
**bergama-**  
**sco Barni**

## Baiocco Correrà nel team del suo amico Alex «Finalmente una Ducati, si inizia a fare sul serio»

■ Osimo  
**NON VEDEVA L'ORA** di tornare su una moto. Quattro mesi sono tanti, infiniti per uno che ha i motori nel sangue. Va bene le esperienze, per divertimento, di quest'inverno, automobilistiche e sui kart. Ma la moto è la moto. Baiocco si è cimentato prima in auto, a Vallegna, nella 6 ore con la Beetle Volkswagen e poi in Veneto, sui kart, all'evento «Campioni per il Veneto», manifestazione di beneficenza a favore delle popolazioni alluvionate.

«Dove mi sono divertito molto, peccato solo per il maltempo che non ci hai mai lasciato in pace. Ho avuto comunque la possibilità di conoscere campioni come Giancarlo Fisichella, Thomas Biagi e Kristian Ghedina — racconta Baiocco —. Sui kart ho causato anche incidenti spettacolari, tanto che sono arrivato secondo nella speciale classifica dietro Ghedina». Adesso è finito il tempo del divertimento. Ma lui è contento, anzi entusiasta di tornare a «lavorare». Da oggi e fino a venerdì Matteo Baiocco è impegnato a Cartagena, in Spagna, assieme a tutti i piloti del Team Italia, in sella alla Ducati del team Barni. I primi test a meno di due mesi dall'inizio del Civ (Campionato Italiano Velocità Superbike), il maggior appuntamento 2011 di

Baiocco. Sei prove, la prima il 10 aprile a Misano (poi 1 maggio a Monza, 26 giugno a Misano 2 gare, 24 luglio al Mugello 2 gare, 11 settembre a Vallelunga e 23 ottobre di nuovo al Mugello). Un po' meno protagonista Baiocco lo sarà al Mondiale Superbike. Per ora nel suo programma ci sono solo le tre prove italiane (8 maggio a Monza, 12 giugno a Misano e 25 settembre a Imola). Anche se non è detto che potrebbe partecipare anche ad altre prove iridate se le cose dovessero andare per il verso giusto.

**BAIOTTO** ci spera moltissimo, dopo le ultime stagioni tribolate. Con il team bergamasco Barni vuol togliersi belle soddisfazioni. Accanto al suo amico d'infanzia e coetaneo Alex Polita, campione italiano Superbike in carica con lo stesso team e con il quale si allena da anni. Amici e compagni di allenamento, ma rivali in pista. «Finalmente potrò guidare la Ducati — dice Baiocco —. Finora ci sono salito solo sul cavalletto, anche se è stata una bellissima sensazione. La moto è davvero bella e ben curata. Ho anche avuto un primo contatto con lo staff che lavorerà con me e ho avuto sensazioni molto positive. Ma adesso si inizia a fare sul serio».

**Michele Carletti**